

Legacoop informazioni 28-2024

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

UE: la Commissione dimezza la promozione del cibo italiano, duro colpo all'incremento dell'export	4
Unomattina Estate, Gamberini: "Costruire politiche per le famiglie con sostegni economici mirati e misure strutturali"	6
DL Agricoltura, Maretti (Legacoop Agroalimentare): bene spesa per emergenze, ora nomina Commissario granchio blu	8
Legacoop Produzione e Servizi. Sottoscritto al CNEL il testo unificato del CCNL Servizi Ambientali	10
Italo Corsale è il nuovo presidente del Consorzio Nazionale Servizi	12
Cooperative sociali, evento Legacoop Liguria sull'innovazione gentile. Gamberini: riprogettare lavoro sociale.....	14
Demetra Formazione: presentata la ricerca sul lavoro di Gianni Bragaglia e le sfide future della formazione.....	16
Alleanza tra Legacoop Bologna e Unibo per coprogettare l'innovazione.....	18
Alta formazione per soci e dipendenti delle cooperative della regione Emilia Romagna.....	20
Beni confiscati: accordo ANBSC-Masaf, Ghedini (presidente Cooperare con Libera Terra): "Il riuso sociale rimanga il cardine delle politiche sui beni confiscati"	22
Cluster foresta legno, Mecacci (Legacoop Agroalimentare: bene nomina presidenza ad Alessandra Stefani.....	23
Legacoop Emilia Ovest: firmato l'accordo con il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano per il progetto "Crediti di sostenibilità"	24
"Foresta Blu", la nuova campagna di Coop per la protezione della Posidonia oceanica	25
La cooperativa ferrarese CIDAS ottiene la certificazione ISO 9001 per l'accoglienza dei migranti.....	27
Al via le iscrizioni per il percorso formativo "Il banconiere GDO: competenze chiave e pratiche efficaci" promosso dalla cooperativa La Esse.....	29
Camst group e Rosetti Marino S.p.A. avviano un nuovo progetto di sostenibilità nella ristorazione aziendale	31
Legacoop Umbria, con Mich ed Invitalia, si prepara alla nascita di 12 nuove cooperative.....	33
Legacoop FVG. Nasce l'Osservatorio regionale sugli appalti e sugli accreditamenti territoriali	35
SKI.F.T. – Skills for Transition, progetto per piccole imprese cooperative nell'ambito della transizione verde: Venerdì 12 dalle 12 alle 13 l'evento per le cooperative interessate.....	37
Cinema, musica, teatro: il compleanno "diffuso" per i 50 anni della cooperativa sociale bolognese CADIAI	38
Assemblea Legacoop Fvg: in crescita imprese di servizi, cultura e turismo	40
Cervia, blue talk nel borgo dei pescatori per presentare il marchio collettivo dei Consorzi delle vongole di Ravenna e Rimini	43
Legacoop Umbria: "Nuovo incendio del camper dell'unità di strada della cooperativa Borgorete, esprimiamo solidarietà a tutti i soci"	45

[Cooperativa sociale Itaca: l'Holi festival al via il 18 luglio a San Donà di Piave \(Ve\).....47](#)
[Cooperativa Itaca. Il 21 luglio il 2° gran premio del Comune di Ronchis \(UD\).....48](#)

UE: la Commissione dimezza la promozione del cibo italiano, duro colpo all'incremento dell'export

10 Luglio 2024



Lettera aperta di Legacoop Agroalimentare, Coldiretti, Filiera Italia e Cia-Agricoltori Italiani al ministro Lollobrigida.

La scelta della Commissione Europea di dimezzare i fondi per la promozione dei prodotti agricoli minaccia la crescita dell'export del made in Italy a tavola, salito nel 2023 alla cifra record di oltre 64 miliardi di euro. E rischia di vanificare il lavoro portato avanti in questi anni dalla filiera in termini di internazionalizzazione.

A lanciare l'allarme sono Legacoop Agroalimentare, Coldiretti, Filiera Italia e Cia-Agricoltori Italiani in una lettera aperta al ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida dopo la presentazione della proposta dell'esecutivo Ue di ridurre del 51% il budget rispetto al 2024, passando da 185,9 milioni di euro a 92 milioni e l'assegnazione di risorse solo per i programmi semplici, con l'azzeramento per i programmi multipli e per le iniziative proprie della Commissione.

Una scelta che penalizza soprattutto l'Italia – scrivono Coldiretti, Filiera Italia, Legacoop Agroalimentare e Cia-Agricoltori Italiani – che è tra gli stati che utilizza maggiormente le risorse disponibili per la politica di promozione: nel 2023 circa il 40% delle risorse nell'ambito dei programmi semplici è stato assorbito dal nostro Paese e circa il 38% nei programmi multipli, per un totale di circa 54 milioni di euro.

Anche nel 2024 l'Italia si è confermata come il Paese con il maggior numero di programmi di promozione presentati (40 semplici e 8 multipli), ma le attività di promozione sono importanti anche per gli altri Stati membri, tanto che le domande arrivate per il 2024 hanno raggiunto la cifra di oltre 290,9 milioni di euro (ben oltre il budget disponibile) e un numero complessivo di candidature ricevute – sempre a livello Ue – in aumento del 36% rispetto al 2023 (+52% per i programmi multipli e +32% per quelli semplici).

La proposta di revisione del budget presentata dalla Commissione risulta dunque inaccettabile – sottolineano Coldiretti, Filiera Italia, Legacoop Agroalimentare e Cia-Agricoltori Italiani – trattandosi di una politica europea a sostegno della competitività delle imprese, dell'internazionalizzazione e di valorizzazione delle eccellenze dell'agroalimentare italiano ed europeo. In un contesto globale in cui la distintività e riconoscibilità dei prodotti di qualità italiani ed europei dovrebbe essere centrale, indebolire uno strumento chiave in questo senso darebbe un segnale fortemente negativo.

Da qui la richiesta di Coldiretti, Filiera Italia, Legacoop Agroalimentare e Cia-Agricoltori Italiani al ministro Lollobrigida e al Governo italiano di promuovere in tutte le sedi opportune, a partire dal Consiglio del prossimo 15 luglio, la discussione su tale proposta creando un'alleanza tra i diversi Stati membri che porti al ripristino – anche per gli anni a venire – di un bilancio adeguato per la promozione del modello agroalimentare italiano ed europeo.

Unomattina Estate, Gamberini: “Costruire politiche per le famiglie con sostegni economici mirati e misure strutturali”

11 Luglio 2024



“Il 34% della spesa media mensile delle famiglie è destinata ai figli”, ha dichiarato il **presidente di Legacoop Simone Gamberini** questa mattina in diretta su Raiuno intervistato durante Unomattina Estate. Secondo la ricerca [Area Studi Legacoop-Ipsos¹](#), in ordine di spesa i genitori italiani spendono di più per: abbigliamento, libri scolastici, altri accessori, l’attività sportiva e per mangiare fuori casa.

All’osservazione del conduttore Alessandro Greco: “l’Istat ci dice che in Italia nel 2023 le famiglie in povertà assoluta sono l’8,5% del totale, con 1,3 milioni di minori”, Gamberini ha risposto: “Come Legacoop lo abbiamo rappresentato nella nostra ricerca: pensiamo che sia un tema centrale quello di riuscire a **costruire delle politiche per le famiglie con sostegni economici mirati** e con **politiche strutturali**”, denunciando, infine, la grande quantità di famiglie in grande difficoltà che ha bisogno di politiche di supporto.

1. Vedi <https://www.legacoop.coop/il-costo-dei-figli-area-studi-legacoop-ipsos-in-media-i-figli-assorbono-il-34-della-spesa-media-mensile-familiare/>.

"Ma è interessante – ha proseguito il presidente di Legacoop – anche vedere che in realtà c'è un **32% delle famiglie che spende molto di più: tra il 40 e il 70%** della propria spesa mensile, si tratta degli under 40 e chi vive nelle Isole ha un'incidenza molto più forte nella spesa per i figli".

Gamberini ha poi osservato che in Italia "il 48% delle famiglie ha figli conviventi" e, inoltre, "il 47% dei figli sono totalmente a carico della famiglia, il 29% lavorano contribuendo alle spese della famiglia e il 24 vive a casa ma non grava sulle spese: pur avendo un reddito, quindi, c'è una **difficoltà oggettiva a trovare una casa in affitto o avere la possibilità per acquistarla.**

I genitori per riuscire a sostenere le spese dei figli rinunciano a volte ad andare a ristorante o addirittura alle visite mediche. "In generale le rinunce più alte, anche in questo caso, riguardano le famiglie under 50 e quelle residenti nelle Isole, e rappresentano la scelta di **investire nei figli come risorsa**, cercando di favorire la loro possibilità di crescere e di avere delle opportunità".

Qui per rivedere la puntata:

<https://www.raiplay.it/video/2024/07/UnoMattina-Estate-Puntata-del-11072024-38f39df5-175c-472b-b0e9-a01ff0770bea.html>

DL Agricoltura, Maretti (Legacoop Agroalimentare): bene spesa per emergenze, ora nomina Commissario granchio blu

12 Luglio 2024



“Sul dl Agricoltura approvato dalla Camera dei Deputati esprimiamo una valutazione positiva su tutti i capitoli di spesa legati alle varie emergenze sperando che nell’applicazione dei provvedimenti non insorgano problemi tecnici. Concludere con successo l’approvazione di questo provvedimento è anche un segnale di vicinanza al settore che purtroppo si confronta con i rischi di nuove calamità come la mucillagine e il vermocane”. È il commento di **Cristian Maretti**, presidente di Legacoop Agroalimentare sul decreto appena varato dal Parlamento.

Che continua: “Apprezziamo i miglioramenti apportati dal passaggio parlamentare che ha inserito delle questioni rilevanti per delle produzioni importanti del made in Italy. Resistere in questi momenti così difficili è la preconditione per riuscire a ragionare di percorsi strategici in futuro. Che per noi devono basarsi su una nuova stagione di aggregazione e di riforme strategiche”.

Buone notizie per le cooperative. “Siamo inoltre soddisfatti del fatto che siano state accolte le proposte di inserire i danni derivati dalle frane dovute dall’alluvione e che nei parametri di

DL Agricoltura, Maretti (Legacoop Agroalimentare): bene spesa per emergenze, ora nomina
Commissario granchio blu

calcolo per i danni alle cooperative sia stato preso come riferimento anche la riduzione del conferimento dei soci e non solo il calo del fatturato”, continua Maretti.

Arrivare ad una rapida nomina del Commissario per il granchio blu. Il presidente di Legacoop Agroalimentare, tuttavia, sollecita “una rapida nomina del commissario per il granchio blu. Auspichiamo anche che nonostante la nomina passi attraverso il ministero dell’Ambiente, il Masaf venga coinvolto in maniera attiva. Magari individuando una cabina di regia interministeriale e con il coinvolgimento delle organizzazioni della pesca”.

Legacoop Produzione e Servizi. Sottoscritto al CNEL il testo unificato del CCNL Servizi Ambientali

10 Luglio 2024



Martedì 9 luglio è stato sottoscritto dalle Parti Sociali il testo unificato del **CCNL Servizi Ambientali** presso la sede del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).

La firma del testo organico del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore è avvenuta durante l'incontro presieduto dal Presidente del CNEL **Renato Brunetta**, tra le organizzazioni datoriali **Legacoop Produzione e Servizi, Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Assoambiente, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Servizi e le sigle sindacali Fit-Cisl, FP Cgil, Ultrasporti, Fiadel.**

Un importante risultato, frutto del senso di responsabilità e del lavoro congiunto di tutte le Parti Sociali che hanno contribuito alla collazione dei testi dei due contratti di settore: il CCNL del 10 luglio 2016 e il CCNL del 6 dicembre 2016, rinnovati entrambi con l'Accordo del 18 maggio 2022 con il quale si era mantenuta l'esistenza dei due CCNL ed avviato il percorso verso la progressiva unificazione.

Un passaggio rilevante che viene da un percorso avviato da molti anni e orientato alla omogeneità degli aspetti normativi e del valore economico del lavoro nel settore dei servizi ambientali nel suo complesso, salvaguardando elementi discriminanti e identitari preservati all'interno del testo unico.

Presenti alla stipula in rappresentanza di Legacoop Produzione e Servizi il Direttore **Andrea Laguardia** e il Responsabile delle Relazioni sindacali del Settore Igiene Ambientale **Olmo Gazzarri**.

Il direttore di Legacoop Produzione e Servizi **Andrea Laguardia** nel suo intervento durante l'incontro ha sottolineato, ringraziando il Presidente Brunetta, l'importanza di sottoscrivere il contratto presso il CNEL: *"Firmare il CCNL in questa sede significa certificarlo; dovrebbe diventare un'abitudine e una consuetudine per tutti i settori. CIn questo modo, in assenza di una legge sulla rappresentanza, è possibile distinguere i contratti firmati dalle sigle più rappresentative da quelli cosiddetti "pirata", che creano deregulation nel mercato e sono il principale nemico di associazioni datoriali e sindacati così come di lavoratori e imprese. C'è stato – ha concluso Laguardia – un impegno importante di tutte le Parti Sociali che ha portato ad un grande risultato: un contratto unico con stesse regole per le imprese del settore privato e per quelle pubbliche, sia in termini di parità di salari per le lavoratrici e i lavoratori che di parità di regole per le imprese che competono nel mercato"*.

*"La sottoscrizione del testo unificato – ha commentato a seguito della firma il Responsabile delle Relazioni sindacali del Settore Igiene Ambientale **Olmo Gazzarri** – è il presupposto su cui fondare un sistema di relazioni sindacali del settore dell'igiene ambientale in cui tutti i soggetti si riconoscano pienamente e su cui fondino il proprio apporto ad un concetto di economia circolare che sempre di più rappresenta il nostro futuro"*.

Italo Corsale è il nuovo presidente del Consorzio Nazionale Servizi

12 Luglio 2024



Italo Corsale è il nuovo presidente del Consiglio di Gestione di CNS. Prende il posto di Alessandro Hinna, che ha guidato il Consorzio in un percorso di rilancio, consolidamento e innovazione dal 2015 al 2024.

Corsale è stato nominato presidente dal Consiglio di Sorveglianza, rinnovato nel corso dell'assemblea dei soci di CNS che si è tenuta l'11 luglio a Bologna. Oltre a Corsale, fanno parte del Consiglio di Gestione: **Barbara Piccirilli** (Direttrice Organizzazione, Gestione e Servizi di CNS) e l'avvocato **Pierluigi Morara**.

Italo Corsale, 1972, si è laureato in Economia a Napoli e successivamente si è specializzato in Business Administration e Finanza d'Impresa, frequentando master alla SDA Bocconi, all'Istituto Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa "Stoà" e alla Kellogg University. È in CNS dal 2016, prima come Cfo e successivamente come direttore generale e membro del Consiglio di Gestione. Prima di CNS ha lavorato in IBM, Enel, Enel Green Power, Illumia e Inergia, occupandosi prevalentemente di gestione finanziaria.

"Ringrazio i soci per la fiducia, che cercherò di ripagare con ancora maggiore impegno"

*sull'innovazione della nostra proposta e creazione di **nuove opportunità di lavoro** – dichiara **Italo Corsale** – Ci muoveremo per una sempre più marcata evoluzione della funzione consortile, tenendo come punto di riferimento i bisogni degli associati, quelli delle persone impiegate nelle nostre filiere e la sostenibilità. **Dobbiamo fare sviluppo avendo l'obiettivo di generare un impatto positivo per le comunità e i territori, nel rispetto dei valori cooperativi**”.*

CNS ha una governance duale. L'assemblea dei soci ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Sorveglianza, l'organismo che rappresenta le cooperative associate. Ne fanno parte: **Vincenzo Arena** (Multiservice); **Edmondo Belbello** (Coopfond); **Valeria Cardone** (Rear); **Paola Carpi** (membro indipendente); **Marco Ceredi** (Camst); **Cecilia Clini** (Coopservice); **Paco Cottone** (Coopservice FM); **Pier Giorgio Crosetto** (La Nuova Cooperativa); **Cristiana Dal Monaco** (Coopculture); **Sergio Fiorini** (membro indipendente); **Elena Galeotti** (Cpl Concordia); **Silvia Grandi** (Copma); **Andrea Laguardia** (Legacoop); **Mattia Maccario** (Coseva); **Massimiliano Mazzotti** (Formula Servizi); **Giada Molli** (Cooplat); **Luciano Moretti** (Colaser); **Rosa Pacella** (Progetto Ambiente); **Franco Parlavecchio** (Servizi Associati); **Antonio Piccinino** (Ariete); **Corrado Pirazzini** (Copura); **Marco Riboli** (Idealservice); **Claudio Romano** (Gea); **Danilo Valenti** (Cosp Tecnoservice); **Michele Vignali** (Coob).

Il 32% dei componenti del Consiglio di Sorveglianza è di genere femminile.

Corrado Pirazzini è stato confermato nel ruolo di presidente del Consiglio di Sorveglianza di CNS. I vicepresidenti sono **Paco Cottone** e **Giada Molli**.

CNS ha chiuso il 2023 con un fatturato di 415 milioni di euro e portafoglio di lavori acquisiti dal valore di 1,8 miliardi, cresciuto dell'83% rispetto allo stesso periodo del 2022. Le gare presentate nel 2023 sono state 180, con una copertura del mercato del 26% e un tasso di vittorie del 35,5% e un aumento del 45% delle cooperative pre-assegnatarie nel periodo 2018-2023. Negli ultimi anni CNS ha puntato sulla diversificazione dell'offerta, puntando sui **servizi digitali**. Tra questi c'è la gestione dei Centri Unificati di Prenotazione: il backlog potenziale degli appalti acquisti per la gestione dei CUP è di 330,4 milioni di euro.

Cooperative sociali, evento Legacoop Liguria sull'innovazione gentile. Gamberini: riprogettare lavoro sociale

11 Luglio 2024



L'innovazione può essere gentile. E le cooperative di Legacoop Liguria hanno saputo applicarla per dare un futuro al lavoro sociale. La conferma è arrivata il 10 luglio 2024 durante l'evento che si è svolto a Genova ai Giardini Luzzati, in una giornata di studio e confronto con istituzioni ed esperti provenienti da tutta Italia, che ha permesso di consolidare e riprogettare un modello imprenditoriale che in Liguria – per le sole cooperative sociali aderenti a Legacoop – si concretizza con la presenza di 56 società con un valore della produzione che sfiora i 100 milioni di euro grazie al lavoro quotidiano di 4300 addetti di cui 3000 soci.

“I processi di trasformazione che investono il nostro Paese sul piano economico, sociale, demografico – sottolinea Simone Gamberini, presidente nazionale Legacoop – rendono sicuramente opportuno l'avvio di un percorso di rigenerazione e riprogettazione del lavoro sociale, per rinnovarne la capacità di rispondere in modo efficace alla costante evoluzione e

specializzazione della domanda di welfare. Serve un nuovo patto pubblico-privato per il lavoro di qualità, per affermare una stagione di co-programmazione e di co-progettazione che consenta di garantire servizi di qualità senza comprimere i diritti dei lavoratori. Questo significa, nell'immediato, un cambio di rotta della Pubblica Amministrazione nella prassi fin qui seguita nelle gare di affidamento, prevedendo tariffe adeguate a riconoscere l'aumento dei costi legati ai rinnovi contrattuali ed introducendo una norma per la revisione dei prezzi dei contratti di appalto in essere. È la condizione indispensabile affinché la cooperazione sociale possa continuare ad affinare la qualità del proprio lavoro a vantaggio della comunità”.

“Nel cast di quello splendido film che risponde al titolo di “welfare sociale”, sia nella traduzione nazionale che in quella della Liguria, troviamo un attore protagonista: la Cooperazione Sociale. È un attore affidabile, prezioso, competente, un protagonista gentile. Un protagonista che anche durante la terribile esperienza del Covid ha mostrato a tutti la sua capacità rara di resilienza”, spiega Fabio Musso, coordinatore ligure di Legacoopsociali.

“Vogliamo rinnovare un patto con il pubblico che torni a riconoscere la funzione essenziale della cooperazione sociale, basato sulla centralità delle sue professioni, grazie alla quale questo Paese ha potuto sostenere lo sviluppo e il consolidamento del welfare– spiega Mattia Rossi, presidente di Legacoop Liguria -. Da parte nostra abbiamo il dovere di continuare nella ricerca quotidiana della qualità e nuovi modelli, esplorando tutti i settore di mercato, coniugando tecnologia e innovazione ai nostri lavori e del benessere delle persone che inseriamo nelle nostre linee di servizio e produzione”.

“Progettare servizi del futuro e ripensare insieme il ruolo generativo delle cooperative sociali: ce lo impongono il contesto socio economico in forte evoluzione e le sfide e le transizioni in atto – conferma Eleonora Vanni, presidente nazionale Legacoopsociali -. Occorre aggiornare linguaggi, modelli di partnership per centrare le progettualità in risposta a bisogni nuovi e complessi delle persone e delle comunità con un'attenzione particolare alla sostenibilità e al ruolo delle tecnologie”.

[Qui](#)¹ il servizio Rai.

1. Vedi <https://www.rainews.it/tgr/liguria/video/2024/07/coop-sociali-per-il-welfare-che-cambia-genova-giardini-luzzati-10-luglio-2024-7cc3c602-d075-4ccb-b99d-5b8dd8ef028c.html>.

Demetra Formazione: presentata la ricerca sul lavoro di Gianni Bragaglia e le sfide future della formazione

9 Luglio 2024



Lunedì 8 luglio si è svolta a Bologna la conferenza **“Valori in corso”**, organizzata da **Demetra Formazione** con la collaborazione di **Legacoop Emilia-Romagna**, **Fondazione Barberini** e il contributo di **Fon.Coop**.

La conferenza è stata l’occasione per presentare la ricerca **“Valori in corso. La formazione cooperativa da Gianni Bragaglia alle sfide future”**, realizzata da **Serena Foracchia**, direttrice di Demetra Formazione, e **Tito Menzani**, docente dell’Unibo. Un lavoro partito dagli archivi di Bragaglia e oggi pubblicato dalla Fondazione Barberini.

“Il ruolo di Bragaglia – ricorda **Igor Skuk**, presidente di Demetra Formazione – fu sicuramente importante per dare organicità alla funzione della formazione [...] e contribuì ad un processo di innovazione che portò poi al centro delle politiche associative di Legacoop il tema dell’educazione e della qualificazione”.

Durante l’evento è stato illustrato il **rapporto sull’occupazione** realizzato da Mattia Granata

dell'Area Studi di Legacoop. La tavola rotonda, coordinata da Roberto Lippi di Fondazione Barberini, ha visto alternarsi ospiti delle istituzioni regionali, del settore della formazione e delle risorse umane. Presente anche **l'assessore allo sviluppo economico, lavoro e formazione Vincenzo Colla**.

Come ha sottolineato nel suo intervento **Serena Foracchia** "La bussola che guida la nave di **Demetra formazione**, come ente accreditato in Emilia Romagna e che fa parte del sistema cooperativo regionale, è rappresentata dai valori e dai principi cooperativi esplicitati e indagati su plurimi aspetti nel libro presentato. [...] Come ente di formazione siamo attenti a studiare l'impatto che essere una società costantemente immersa e stimolata da progressi tecnologici e dalla pervasività del digitale, genera sui processi di apprendimento. Siamo un ente di formazione attento alla ricerca e sperimentazione".

In chiusura è stata siglata la convenzione tra **Universitas Mercatorum** e **Legacoop Emilia-Romagna** per la collaborazione sui programmi di formazione superiore a distanza rivolti alle cooperative. Presenti il rettore dell'Universitas Mercatorum **Giovanni Cannata** e il presidente di Legacoop Emilia-Romagna **Daniele Montroni**.

Alleanza tra Legacoop Bologna e Unibo per coprogettare l'innovazione

10 Luglio 2024



“Un'alleanza tra cooperazione e Università di Bologna – Co-progettare l'innovazione” è questo il titolo scelto per l'iniziativa che si è svolta il 10 luglio 2024 a Spazio Dumbo, nel capoluogo emiliano, organizzata da Legacoop Bologna insieme all'Alma Mater Studiorum.

Le imprese cooperative hanno dialogato con l'area Innovazione dell'Università di Bologna per migliorare e costruire nuovi percorsi di collaborazione sviluppati su tre traiettorie.

La prima traiettoria ha riguardato il **recruiting**, con un focus sulla capacità di migliorare le connessioni tra sistema cooperativo e gli strumenti dei tirocini/job placement dell'Università per offrire la reciproca possibilità per gli studenti di conoscere da vicino il mondo del lavoro e per le imprese di apportare competenze nuove, qualificate e giovani, all'interno del contesto aziendale.

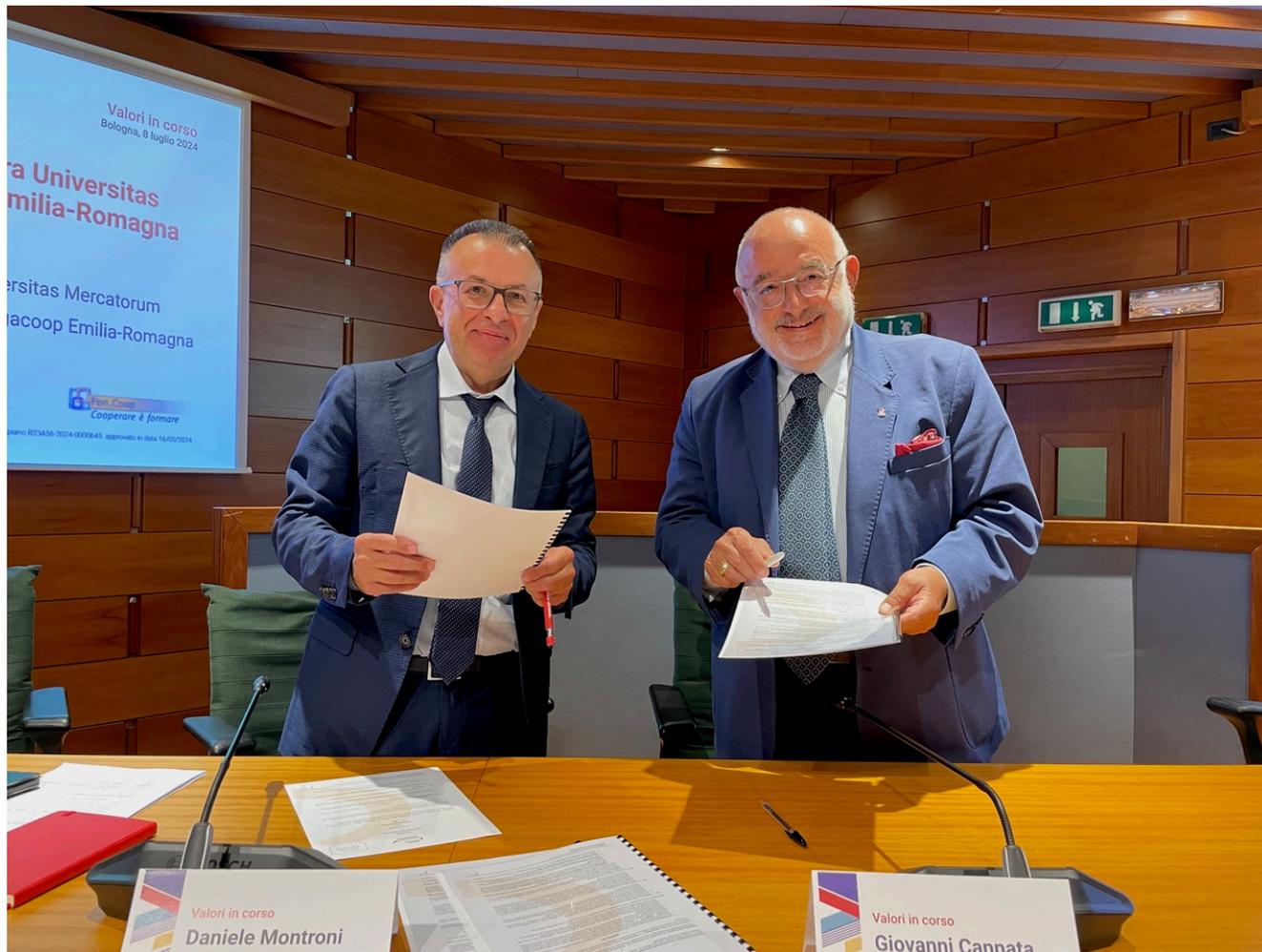
Il secondo ambito di lavoro ha riguardato il campo dell'**innovazione** attraverso i programmi di open innovation, relazioni con startup, spin off e ricerca commissionata, che l'ecosistema universitario sviluppa e che offre al mondo delle imprese cooperative l'opportunità di affrontare le sfide della contemporaneità attraverso la capacità di co-progettare nuove soluzioni per rispondere meglio ai bisogni emergenti della società.

La terza traiettoria ha visto come protagonista la **formazione** nell'ottica di fare fronte alle necessità dei gruppi dirigenti cooperativi di rinnovare le loro competenze trasversali e, insieme, di costruire attività più verticali su specifiche esigenze professionali, utilizzando sia l'offerta formativa standard proposta da Unibo sia costruendo percorsi sartoriali.

“Siamo molto soddisfatti per questa intensa mattinata di lavoro che ha coinvolto oltre 50 persone tra mondo universitario e cooperazione, presidenti, responsabili delle risorse umane, della formazione e dell'innovazione, rafforzando il rapporto di collaborazione tra Università di Bologna e Legacoop Bologna – ha sottolineato la presidente di Legacoop Bologna, **Rita Ghedini** – Le transizioni che stiamo vivendo – demografica, ambientale e digitale – necessitano di alleanze e strumenti nuovi, la co-costruzione di ecosistemi territoriali in grado di produrre innovazione. In questa logica si muove l'accordo siglato tra Legacoop Bologna e Alma Mater Studiorum, così come Alma ViCOO, il centro universitario costruito e gestito insieme per formare e promuovere l'impresa cooperativa. L'iniziativa di oggi – conclude Ghedini – valorizza la qualità generativa delle nostre relazioni e la volontà di procedere insieme per rispondere meglio ai bisogni emergenti delle cooperative, delle socie e dei soci e delle comunità nelle quali operiamo”.

Alta formazione per soci e dipendenti delle cooperative della regione Emilia Romagna

8 Luglio 2024



Firmata una convenzione tra Legacoop E-R e Universitas Mercatorum.

- *Offrire opportunità di crescita ad una platea di circa 300 mila persone*
- *Il presidente Montroni: vogliamo offrire occasioni di promozione individuale e aumentare il numero di laureati e specializzati presenti nelle coop*

Bologna, 8 luglio 2024 – Legacoop Emilia-Romagna e Universitas Mercatorum, l'università telematica delle Camere di Commercio, hanno firmato una convenzione con l'obiettivo di **offrire opportunità di formazione personale ai soci, ai lavoratori e alle loro famiglie** in un'ottica di promozione individuale e di aumento del numero dei laureati e specializzati presenti nelle cooperative.

La platea di riferimento è composta dai circa **140.000** soci delle cooperative dell'Emilia-

Romagna e dagli oltre **150.000 lavoratori**. In questa cifra non sono compresi i soci delle cooperative di consumo: solo Coop Alleanza 3.0 ne ha circa **2,3 milioni**.

La convenzione è stata firmata da **Giovanni Cannata**, Magnifico Rettore di Universitas Mercatorum, e **Daniele Montroni**, presidente di Legacoop Emilia-Romagna nel corso di *Valori in corso*, conferenza sulle sfide future della formazione organizzata da Demetra Formazione con la collaborazione di Legacoop Emilia-Romagna, Fondazione Barberini e il contributo di Fon.Coop.

*“La transizione verso una vera e propria economia della conoscenza mette al primo posto la **qualità delle competenze professionali individuali**, specialmente digitali, e più in generale il possesso di una cultura critica avanzata, in grado di comprendere le transizioni in atto. Nella fase di transizione, anche generazionale, e di riposizionamento su mercati, è urgente progettare nuovi strumenti formativi rivolti alle cooperative, per aumentare il numero di laureati e di persone con competenze superiori e dare sempre più competitività e prospettive alle nostre associate – dichiara **Daniele Montroni**, presidente di Legacoop Emilia-Romagna – La partnership con Universitas Mercatorum ci consentirà di raggiungere questi obiettivi attraverso l'utilizzo di **piattaforme digitali di e-learning, utilizzabili da un numero alto di partecipanti**; innovare le metodologie della formazione on line, a partire **dall'Intelligenza Artificiale**; offrire opportunità di formazione personale ai soci, ai lavoratori e alle loro famiglie, in un'ottica di **promozione individuale per garantire una reale mobilità sociale**”.*

Legacoop Emilia-Romagna e Universitas Mercatorum hanno già individuato alcuni percorsi formativi da far partire.

Nel corso dell'evento è stato presentato il libro *“Valori in corso. La formazione cooperativa da Gianni Bragaglia alle sfide future”*, realizzato da Serena Foracchia e Tito Menzani. Un lavoro di ricerca sulla figura di Gianni Bragaglia e sul suo ruolo nell'ambito della formazione cooperativa.

*“Il ruolo di Bragaglia – ricorda **Igor Skuk**, presidente di **Demetra Formazione** – fu sicuramente importante per dare organicità alla funzione della formazione e contribuì ad un processo di innovazione che **portò poi al centro delle politiche associative di Legacoop il tema dell'educazione e della qualificazione**”.*

Beni confiscati: accordo ANBSC-Masaf, Ghedini (presidente Cooperare con Libera Terra): “Il riuso sociale rimanga il cardine delle politiche sui beni confiscati”

8 Luglio 2024

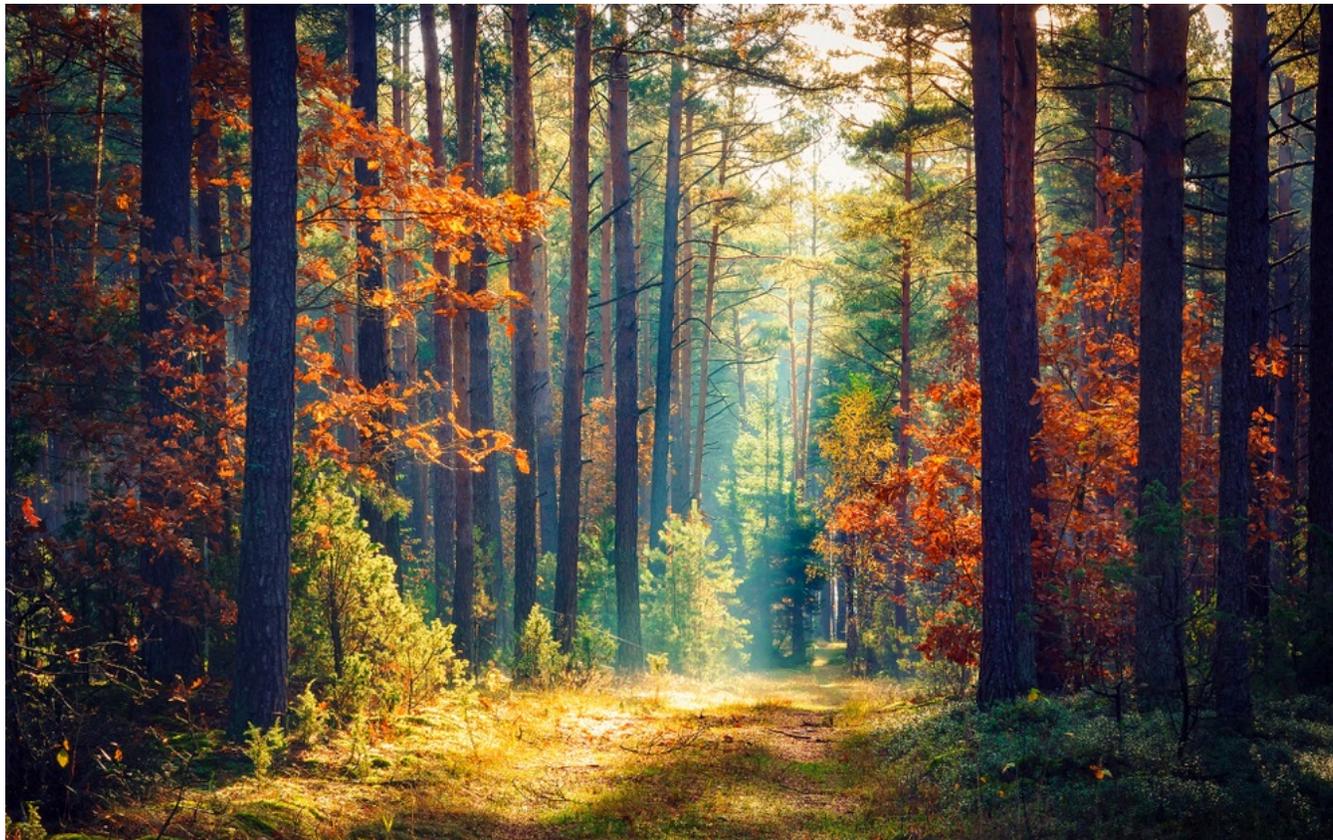


“Il riuso sociale deve rimanere il cardine delle politiche attive che riguardano i beni confiscati alle mafie. L’accordo tra ministero dell’Agricoltura e Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati (ANBSC) ci preoccupa perché **sottolinea la strada verso l’utilizzo economico privato**. La destinazione, ai fini di riuso sociale, ai soggetti dell’economia sociale, che con le istituzioni condividono il fine dell’interesse della comunità, deve per noi rimanere prioritario come previsto dal codice antimafia. Servono modifiche e, soprattutto, politiche affinché questo si realizzi e affinché questo accordo non sia uno strumento per depotenziare la legge, nata da un milione di firme raccolte dall’associazione Libera nel 1996”. Così **Rita Ghedini**, presidente di Cooperare con Libera Terra, sottolinea le preoccupazioni poste dal recente accordo che è stato recentemente siglato da ANBSC e Masaf proprio nei giorni in cui il mondo vicino a Libera è riunito a Savignano sul Panaro (Mo) per l’annuale formazione, quest’anno con un approfondimento particolare sulla corruzione.

“I beni confiscati alla criminalità organizzata rappresentano una ferita sui diversi territori ed è fondamentale che trovino una nuova vita a vantaggio delle comunità, diventando motori di cambiamento culturale e di legalità. Per questo motivo il legislatore, in coerenza con quanto previsto dalla Costituzione, ha prediletto, nel codice antimafia, il riuso istituzionale e sociale gratuito a favore del terzo settore e delle cooperative a mutualità prevalente”.

Cluster foresta legno, Mecacci (Legacoop Agroalimentare: bene nomina presidenza ad Alessandra Stefani

12 Luglio 2024



“Grande soddisfazione per la nomina alla presidenza del Cluster nazionale Foresta Legno di una figura che ha segnato una profonda svolta nelle politiche forestali del Paese. Grazie al professor Davide Pettenella (eletto presidente onorario) per aver sostenuto l’avvio di questo processo con convinzione e tenacia”. È con queste parole che **Patrizio Mecacci**, responsabile del settore Foreste di Legacoop Agroalimentare, commenta l’elezione di **Alessandra Stefani** a presidente del Cluster Nazionale Italia Foresta Legno.

Congratulazioni, a nome della cooperazione forestale, a una donna già Direttrice Generale Economia Montana e Foreste del Masaf. Una nomina importante per pianificare la strategia forestale nazionale dal momento che il Cluster è il punto focale di tutta la filiera legno.

Legacoop Emilia Ovest: firmato l'accordo con il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano per il progetto "Crediti di sostenibilità"

12 Luglio 2024



È stato siglato l'accordo tra il Parco nazionale dell'**Appennino Tosco-Emiliano** e **Legacoop Emilia Ovest**, per promuovere il progetto "**Crediti di Sostenibilità**", che sensibilizza le imprese verso la sostenibilità ambientale e la neutralità climatica e incoraggia l'adozione di pratiche aziendali rispettose dell'ecosistema e delle risorse forestali. Questa intesa segue e rafforza il precedente protocollo firmato nell'aprile del 2022: uno degli obiettivi raggiunti dal tavolo di lavoro sulla sostenibilità promosso da Legacoop.

Il progetto "Crediti di Sostenibilità" promuove la gestione forestale sostenibile, contribuisce a migliorare il livello di biodiversità delle foreste e a mitigare gli effetti negativi della crisi climatica, incrementando gli stock di carbonio nei serbatoi forestali e riducendo le emissioni in atmosfera, attraverso il potenziamento della capacità di assorbimento e riserva della CO₂. I "Crediti di Sostenibilità" acquistati sono un riconoscimento economico per i benefici ecosistemici e culturali generati dalle foreste e rappresentano per le imprese un'opportunità per compensare gli impatti ambientali derivanti dalle loro attività.

Attualmente hanno aderito già le cooperative Arbizzi, CIRFOOD, Coopservice e Fornace di Fosdondo.

“Foresta Blu”, la nuova campagna di Coop per la protezione della Posidonia oceanica

12 Luglio 2024



Brindisi è la seconda tappa del progetto “Foresta Blu” di Coop Italia che si impegna nella tutela dei mari e nella **salvaguardia della Posidonia Oceanica** (saranno 300 metri quadrati rifeutati a fine progetto, 5 praterie monitorate e 1 campo boa realizzato), partita dall’Isola di Bergoggi, Area Marina Protetta in provincia di Savona.

Le praterie di posidonia sono in costante e progressiva regressione a causa dell’azione dell’uomo sia sulle spiagge (cementificazione e turismo) sia a largo (ancoraggi e pesca), si stima che negli ultimi 50 anni la loro presenza nel nostro mare sia **diminuita di oltre il 30%** e la regressione stia proseguendo. Con questa campagna **Coop rinnova la collaborazione con LifeGate** e conferma il suo impegno per far tornare a respirare i nostri mari; a supportare le due realtà nella tappa adriatica un gruppo di ricercatori dell’Università di Bari e il team della barca da regata Anywave e la community di attivisti under 35.

A **settembre 2024**, la campagna si sposterà **all’Isola d’Elba**, dove sarà monitorato lo stato delle praterie, nel 2025 verranno rifeutati 100 metri quadrati, aggiungendosi ai 200 già

“Foresta Blu”, la nuova campagna di Coop per la protezione della Posidonia oceanica

impiantati in Liguria a maggio. La riforestazione, realizzata con l’Università di Genova e l’ISSD (International School for Scientific Diving), utilizza un protocollo innovativo che prevede l’uso di biostuoie in fibra di cocco sul fondale per ripristinare le praterie degradate. Talee di Posidonia, recuperate da esemplari strappati, verranno innestate e monitorate per 24 mesi. Anche qui saranno installate boe per proteggere le praterie dagli ancoraggi invasivi.

Anywave, tra REco e kit anti idrocarburi – La barca da regata Anywave, **introduce un kit innovativo per prevenire lo sversamento di idrocarburi** che utilizza spugne idrofobe e oleofile in poliuretano espanso riutilizzabili fino a 200 volte, Il kit inoltre recupera gli idrocarburi sia in navigazione sia in porto, contribuendo all’economia circolare.

Sea Explorers, la community under 35 a lezione di biodiversità marina – Il **progetto educativo Sea Explorers** nasce come continuazione del “Coop Youth Experience” del 2021, per **coinvolgere giovani attivisti nella sensibilizzazione ambientale** attraverso l’osservazione dei fondali e praterie marine all’Isola d’Elba e nel Parco del Conero.

La cooperativa ferrarese CIDAS ottiene la certificazione ISO 9001 per l'accoglienza dei migranti

12 Luglio 2024



I servizi di accoglienza SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) gestiti dalla cooperativa ferrarese CIDAS hanno ottenuto la prestigiosa certificazione internazionale ISO 9001. Questo riconoscimento attesta l'eccellenza e il valore della Cooperativa e dei processi che vengono implementati nelle diverse fasi di svolgimento dei servizi SAI e si va ad aggiungere alle certificazioni già ottenute in precedenza per i servizi residenziali per anziani e disabilità, per i servizi educativi e per i servizi culturali forniti da CIDAS.

La certificazione ISO 9001 è uno standard internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione della qualità.

Per CIDAS, ottenere la certificazione ISO 9001 rappresenta un importante traguardo e un riconoscimento dell'impegno quotidiano profuso in tutti i servizi e attività svolte dalla Cooperativa. Questo risultato valorizza anche la professionalità e la dedizione delle lavoratrici e dei lavoratori di CIDAS, che ogni giorno si adoperano per offrire servizi di alto livello alle persone vulnerabili che le vengono affidate.

I servizi SAI gestiti da CIDAS sono fondamentali per l'integrazione e l'accoglienza di persone in

La cooperativa ferrarese CIDAS ottiene la certificazione ISO 9001 per l'accoglienza dei migranti

situazioni di vulnerabilità. "Attraverso il nostro impegno, cerchiamo di fornire un ambiente sicuro e accogliente, promuovendo l'inclusione sociale e l'autonomia degli utenti". – afferma Daniele

Bertarelli, presidente della Cooperativa. "La certificazione ISO 9001 ci spinge a mantenere elevati

standard di qualità e a migliorarci continuamente, per rispondere al meglio alle esigenze della comunità. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo importante obiettivo e confermiamo il nostro impegno a proseguire su questa strada, continuando a offrire servizi di eccellenza e a lavorare per il benessere della collettività".

Al via le iscrizioni per il percorso formativo “Il banconiere GDO: competenze chiave e pratiche efficaci” promosso dalla cooperativa La Esse

12 Luglio 2024



Formare figure operative altamente specializzate per i servizi di banco, allestimento e riordino delle merci, vendita e assistenza ai clienti nel settore della Grande Distribuzione Organizzata (GDO). È l'obiettivo del percorso **“Il banconiere GDO: competenze chiave e pratiche efficaci”**, progetto promosso dalla cooperativa **La Esse**, associata a **Legacoop Veneto**, che ha aperto nei giorni scorsi le iscrizioni.

Con un approccio che integra formazione in aula, tirocinio in azienda, orientamento e accompagnamento, il percorso intende formare in breve tempo professionisti versatili e altamente specializzati. Il programma comprende 80 ore di formazione frontale, erogate dalla Fondazione Lepido Rocco presso la sede di Villorba (Treviso), in via Franchini 1, seguite da due mesi di tirocinio presso alcuni punti vendita della grande distribuzione durante i quali i

Al via le iscrizioni per il percorso formativo "Il banconiere GDO: competenze chiave e pratiche efficaci" promosso dalla cooperativa La Esse

partecipanti percepiranno una borsa lavoro di 450 euro mensili.

Nell'ottica di favorire lo sviluppo personale e l'inserimento in azienda, La Esse garantirà inoltre 6 ore di orientamento individuale, 2 ore di orientamento di gruppo, 4 ore di accompagnamento individuale all'inserimento in tirocinio e 2 ore di valutazione degli apprendimenti per ciascun partecipante.

Per prendere parte all'esperienza, è necessario compilare il form online a [questo link](#)¹ entro le ore 13 di lunedì 22 luglio 2024. Le selezioni avranno luogo martedì 23 luglio dalle ore 9.30 presso la sede della cooperativa associata a Treviso (viale Francia 2). Saranno valutati solo i candidati in possesso almeno della licenza media, con preferenza per chi ha esperienze coerenti con il profilo e una buona conoscenza della lingua italiana.

Maggiori informazioni [nel sito di La Esse](#)².

L'iniziativa, che rispetta i principi di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, è finanziata dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Veneto, attraverso la DGR n. 1304 del 30/10/2023 – "FORTI: FORMazione e TIrocinio" Work Experience breve.

Il progetto è promosso da La Esse s.c.s. in partenariato con la Fondazione Lepido Rocco, il gruppo Unicomm e Confartigianato Formazione.

1. Vedi <https://bit.ly/3zehQK7>.

2. Vedi <https://www.laesse.org/forti/>.

Camst group e Rosetti Marino S.p.A. avviano un nuovo progetto di sostenibilità nella ristorazione aziendale

11 Luglio 2024



Al via la sperimentazione con la startup benefit Aroundrs per l'eliminazione del packaging monouso e l'avvio di un servizio digitale per il riutilizzo del food packaging

A partire dal 15 luglio nell'azienda **Rosetti Marino S.p.A.**, di cui **Camst group** gestisce il servizio di ristorazione da oltre venti anni, la fase di sperimentazione del progetto di riutilizzo con **Aroundrs** per l'eliminazione dei contenitori monouso per i pasti da asporto, per un totale di circa **circa 1800 contenitori di plastica monouso e 600 confezioni di posate monouso al mese**. Il progetto prevede la sostituzione del packaging monouso con contenitori riutilizzabili e un sistema digitale per la gestione della loro presa in carico e riconsegna e per la misurazione dell'impatto ambientale. Si tratta del **primo caso di applicazione del progetto sostenibile nel mercato della ristorazione collettiva aziendale** in Italia.

*Siamo veramente orgogliosi di renderci pionieri dell'inserimento di questo progetto all'interno del mercato della ristorazione collettiva aziendale – commenta **Gianluca Cristallo**, Innovation manager di Camst. – Si stima, infatti, che un contenitore usa e getta venga utilizzato per meno di 60 minuti, ma siano necessari oltre 100 anni per il suo smaltimento. È da questo bisogno di trovare soluzioni alternative ai contenitori monouso che, insieme all'azienda Rosetti Marino, abbiamo deciso in tempi rapidi di avviare la sperimentazione di Aroundrs, con l'obiettivo comune di ridurre l'impatto ambientale, tenendo al contempo traccia delle emissioni 'risparmiate' grazie a questa scelta più sostenibile.*

Dopo essersi registrati sull'app ed aver **ricevuto un codice QR personale**, i dipendenti potranno mostrarlo in mensa agli operatori di Camst che, scannerizzandolo, risaliranno al relativo contenitore da utilizzare per il pasto d'asporto. Una volta consumato il pasto, senza aver prodotto alcun rifiuto, i dipendenti potranno quindi restituire il contenitore direttamente in mensa, dove verrà lavato e sanificato per essere rimesso in circolo. I contenitori richiudibili potranno essere portati a casa evitando sprechi alimentari, in caso di eventuali eccedenze e, dopo alcuni giorni, riconsegnati in mensa.

Legacoop Umbria, con Mich ed Invitalia, si prepara alla nascita di 12 nuove cooperative

11 Luglio 2024



Sono dodici le finaliste del progetto **Coopstartup** di **Coopfond e Legacoop Umbria**, che, in collaborazione con la società **Mich** (Maestrale innovation creative hub) e **Invitalia** (l'agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa) ha organizzato una giornata dedicata alle start-up cooperative.

Durante la giornata i partecipanti hanno avuto l'opportunità di interagire con esperti e professionisti di Mich, Invitalia e Legacoop Umbria, che hanno contribuito con la loro esperienza nel fornire indicazioni e suggerimenti per lo sviluppo dei progetti di impresa. Leonardo, startupper di una cooperativa sportiva, ha dichiarato: "Queste giornate ci hanno aperto la mente, e adesso sappiamo dove poter andare".

"Lo stare insieme oggi – ha evidenziato Danilo Valenti, presidente di Legacoop Umbria – significa poter essere più competitivi. Ragionare tra soggetti pubblici e privati, come abbiamo cercato di fare con il nostro programma Coopstartup, ci rende un totale più forte rispetto alla somma delle parti. Noi abbiamo voluto fare networking, per cercare di dare un contributo per cercare di invertire la tendenza per evitare la fuga delle nostre giovani risorse all'estero".

La società Mich, che ha ospitato i giovani nella propria sede, ha offerto uno stimolo per le start up in settori di innovazione tecnologica ma anche organizzativa e sociale. I 12 gruppi in gara

Legacoop Umbria, con Mich ed Invitalia, si prepara alla nascita di 12 nuove cooperative

che hanno candidato le loro idee imprenditoriali, si avviano adesso alla fase conclusiva che porterà i primi 3 a ricevere un premio in denaro. Ma comunque anche gli altri partecipanti vorranno veder decollare la propria idea.

Legacoop FVG. Nasce l'Osservatorio regionale sugli appalti e sugli accreditamenti territoriali

11 Luglio 2024



Il 26 gennaio scorso (ratificato il 5 marzo) è stato rinnovato il contratto delle lavoratrici e dei lavoratori delle cooperative sociali che ha introdotto delle importanti novità: un incremento di 120 euro al mese a regime a fine 2025, l'introduzione della quattordicesima mensilità, il potenziamento della maternità e altre tutele per **14 mila addetti delle oltre 200 imprese** della cooperazione sociale nella nostra regione, di cui **l'80% donne, con 800 lavoratori svantaggiati assunti.**

A presentare il nuovo Osservatorio sono state, l'11 luglio, le Organizzazioni Sindacali e le Centrali Cooperative che costituiscono il **Comitato misto paritetico della Cooperazione sociale regionale**, ospiti nella sede di Legacoop Fvg a Udine. Allo stesso tavolo, dunque, erano seduti Fabiano D'Elia per **Fisascat Cisl**, Orietta Olivo per **Fp Cgil**, Andrea Carlini per **Agci**, Luca Fontana per **Confcooperative Federsolidarietà**, Palo Bernardis per **Uil Fpl**, oltre che come presidente del Comitato paritetico, e Paolo Felice, presidente **Legacoopsociali Fvg**. Il Comitato misto paritetico, lo ricordiamo, è un organo composto da rappresentanti delle principali cooperative e dai rappresentanti sindacali: Legacoopsociali Fvg, Confcooperative Federsolidarietà, Agci solidarietà Fvg, Fiascat Cisl, Cgil funzione pubblica, UilTucs, Cisl Fp Fvg, Uil Fpl.

L'Osservatorio regionale sugli appalti e sugli accreditamenti territoriali, istituito ora a livello nazionale nel nuovo Ccnl, anche se in Friuli Venezia Giulia un tavolo di confronto e coordinamento era già attivo da anni, rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio e la corretta applicazione del Ccnl e che, pertanto, si configura come un punto di riferimento per gli affidamenti dei servizi di comparto. L'osservatorio avrà la funzione di

sollecitare la Pubblica Amministrazione nell'attivare tutti i percorsi tecnici, giuridici e finanziari necessari ad adeguare il costo del lavoro negli affidamenti dei servizi; l'Osservatorio inoltre promuoverà azioni concrete per la valorizzazione del contributo fornito dalla cooperazione per l'inserimento lavorativo quale strumento di sostegno delle fragilità e di superamento delle disuguaglianze.

L'appello

Da qui l'appello lanciato da sindacati e cooperazione Sociale a Regione, Aziende Sanitarie, Ambiti socio assistenziali, Comuni e Prefetture. **“Serve un tempestivo adeguamento dei contratti in essere tra amministrazioni pubbliche e cooperative – hanno denunciato all'unisono –, tenendo presente che a regime l'intero rinnovo contrattuale determinerà un aumento complessivo del costo del lavoro pari a circa il 15,18%.** Pertanto auspichiamo che l'impegno, in primis degli assessori regionali alla Salute, Riccardo Riccardi, e al Lavoro, Alessia Rosolen, possano garantire con la prossima legge di assestamento regionale il mantenimento sia degli attuali livelli dei servizi che i livelli occupazionali”.

Nel corso dell'incontro, infine, è stata riaffermata la necessità che la previsione di questi incrementi contrattuali “sia riconosciuta dalle stazioni appaltanti, sia per quanto attiene i servizi di prossimo affidamento che per quelli tutt'ora in essere». Le organizzazioni hanno inoltre assunto l'impegno a «sviluppare unitariamente tutte le azioni politiche, di orientamento, informazione e sensibilizzazione, affinché tale risultato sia raggiunto a garanzia dell'intero sistema di welfare: dei cittadini beneficiari dei servizi, dei professionisti e lavoratori in essi impegnati, della stessa cooperazione sociale che con le Pubbliche Amministrazioni”.

SKI.F.T. – Skills for Transition, progetto per piccole imprese cooperative nell’ambito della transizione verde: Venerdì 12 dalle 12 alle 13 l’evento per le cooperative interessate

10 Luglio 2024



SKI.F.T. – Skills for Transition è un progetto europeo sviluppato da Legacoop Emilia-Romagna e Demetra Formazione, per piccole imprese cooperative che si occupano di transizione verde. Venerdì 12 luglio dalle 12 alle 13 online si terrà online un evento con l’obiettivo di condividere le opportunità offerte dal progetto e supportare nella presentazione delle candidature al primo bando.

Il progetto, che ha durata biennale, è cofinanziato dal programma europeo SMP-COSME e riunisce organizzazioni intermedie dell’economia sociale ed enti di formazione di Danimarca, Polonia e Italia, oltre alle due reti europee: REVES aisbl (Rete europea di città e regioni per l’economia sociale) e CECOP (Confederazione Europea delle Cooperative Industriali e di Servizi).

Bando completo su: <https://www.demetraformazione.it/skift-skills-for-transition/>.

Per iscriversi all’evento basta inviare una mail di conferma di partecipazione a f.difazio@demetraformazione.it

Cinema, musica, teatro: il compleanno "diffuso" per i 50 anni della cooperativa sociale bolognese CADIAI

10 Luglio 2024



Non una data singola, ma tanti appuntamenti e iniziative nell'arco dell'anno e in diversi luoghi del territorio metropolitano per festeggiare i **50 anni di CADIAI**, la cooperativa aderente a **Legacoop Bologna** che a **Legacoopsociali** che, dal 1974, realizza servizi di tipo socio-sanitario ed educativo di sorveglianza sanitaria, di sicurezza dei lavoratori e formazione sulla sicurezza alle aziende. Un "compleanno diffuso" che l'11 luglio prevede la partecipazione alla rassegna della Cineteca di Bologna "Sotto le stelle del Cinema", il 26 luglio alla rassegna "Corti, Chiese e Cortili" e in settembre una convenzione con ITC Teatro di San Lazzaro di Savena (BO).

11 luglio – Sotto le stelle del cinema

"Sotto le stelle del cinema" più bello del mondo, anzi dell'universo – come è stato di recente definito – sarà possibile assistere, alle ore 21.45 dell'11 luglio, alla proiezione di Manodopera (Interdit aux chiens et aux Italiens) – film di animazione del 2022, diretto da Alain Ughetto – nella serata promossa da CADIAI nell'ambito della nota rassegna cittadina. La data scelta è

quella dedicata al Premio Cipputi che prevede anche la proiezione, alle ore 18.00, al cinema Modernissimo, di Palazzina LAF di Michele Riondino. Il tema del lavoro è centrale, sebbene con trame differenti, in entrambe le opere e per questo in linea con il filone dedicato al lavoro scelto da CADIAI per il cinquantesimo.

26 luglio – Corti, Chiese e Cortili

Nell'ambito della 38esima edizione della prestigiosa rassegna Corti, Chiese e Cortili CADIAI sosterrà il LETTERS FROM A BLACK WIDOW – JUDITH HILL TOUR 2024 che si terrà il 26 luglio a Villa Nicolaj, loc. Calcara – Valsamoggia. Il concerto è un viaggio dal dolore privato alla trascendenza comunitaria in cui l'artista, che ha collaborato con Michael Jackson e Prince, sperimenta diversi stili di scrittura e composizione per condividere con lo spettatore la sua anima blues-soul.

Da settembre – ITC Teatro di San Lazzaro di Savena

Una convenzione per la prossima stagione teatrale e uno spettacolo con posti omaggio e ridotti. La proposta della terza iniziativa culturale pensata da CADIAI per i 50 anni prevede la possibilità di assistere agli spettacoli del calendario 2024/2025 dell'ITC Teatro di San Lazzaro di Savena a prezzo ridotto.

Il programma di iniziative messe a punto per il compleanno vogliono essere da un lato opportunità culturali, di svago e di partecipazione, dall'altro vogliono valorizzare la presenza della Cooperativa sul territorio. Non solo, l'obiettivo è anche di coinvolgere e rendere partecipi i veri protagonisti della cooperativa, ossia lavoratrici e lavoratori che quotidianamente fanno sì che tutti i servizi e in generale il mondo CADIAI vada avanti e cresca come accade ormai da 50 anni.

Assemblea Legacoop Fvg: in crescita imprese di servizi, cultura e turismo

10 Luglio 2024



© Foto Luca A. d Agostino / Phocus Agency 2024

Quasi **200 cooperative associate** che, in termini di valore della produzione, esprimono **la più grande aggregazione del Friuli Venezia Giulia dal punto di vista associativo**. Oltre 200 mila soci e più di 16 mila addetti con un valore della produzione che sfiora i **2 miliardi di euro**, in aumento rispetto al passato. In sintesi un osservatorio privilegiato sul movimento cooperativo e, di conseguenza, sull'andamento economico del territorio.

È con questi numeri positivi che si è aperta il 10 luglio a San Vito al Tagliamento, dopo i saluti istituzionali del presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin e del sindaco della città, Alberto Bervava, **l'assemblea ordinaria di Legacoop Fvg**, l'associazione che raccoglie le più grandi imprese cooperative della regione.

«Per quanto riguarda le tendenze – ha spiegato **Michela Vogrig**, presidente di Legacoop Fvg – è decisamente **in crescita il settore dei servizi**, primo settore della nostra associazione, tra l'altro in coerenza con il trend regionale. Crescono molto anche le **cooperative sociali** e soprattutto quelle dei settori di **turismo e cultura** e in crescita è anche il settore

del **consumo**, con grandi realtà come Coop Alleanza 3.0 e Conad che hanno chiuso col segno più i rispettivi bilanci».

La promozione al centro e il nostro impegno per il futuro

«Di fronte all'evidente calo del numero di imprese – ha commentato Vogrig – la misura del nostro lavoro sarà inevitabilmente determinata dalla capacità di promuovere nuova cooperazione. Dai **workers buyout** alle **cooperative di comunità**, dalle **comunità energetiche rinnovabili** alla cooperazione tra lavoratori autonomi, oltre ad una maggiore presenza in settori strategici quali l'agricoltura e l'industria, al supporto competente a start-up per intercettare ibridazioni imprenditoriali, imprese sociali, reti e filiere». In sintesi, per la presidente di Legacoop Fvg serve «un piano di promozione cooperativa che abbia come orizzonte una strategia multilivello in grado di valorizzare idee, progetti e visioni che favorisca l'inter-generazionalità, creando uno spazio reale per i giovani all'interno delle nostre organizzazioni. **Dobbiamo far crescere nuova cooperazione in settori strategici**, come ad esempio quelli ad alta tecnologia, ma anche forme ibride in grado di aprire opportunità sui territori. Ne sono un buon esempio la cooperativa Part-Energy, apripista a livello nazionale e modello distintivo per le Cer, così come la Polisportiva San Vito». Nella sua relazione, Vogrig ha anche citato lo sviluppo di progetti di filiera «**che guardino ai luoghi e alle persone**, come nel caso della filiera del Pane di Grano Tenero Friulano sviluppato con Alleanza 3.0, la Filiera Qualità Fvg finalizzata alla ristorazione collettiva, ma anche i negozi di vicinato come per il progetto di Pan Coop. In una regione i cui trend demografici ci sono sempre più drammatici la cooperazione può offrire alle fasce più anziane soluzioni abitative per una vita indipendente prevenendo forme di istituzionalizzazione come ha fatto la Itaca con il progetto Cjase me o Acli con Casa Egidio».

Diritti, lavoro, equità e inclusione

Impossibile poi, nel discorso della presidente, non soffermarsi sui temi del lavoro, dei divari sociali e dell'inclusione. Citando il recente drammatico episodio che ha portato alla **morte di Satnam Singh**, il bracciante indiano abbandonato a Latina davanti alla sua casa con il braccio tranciato, «esito di una spregiudicata e inumana ricerca del profitto – ha denunciato Vogrig –, come associazioni cooperative abbiamo chiesto alle parti sindacali di condividere e rafforzare con iniziative, strumenti di **monitoraggio e controllo**, azioni di contrasto a qualsiasi forma di sfruttamento delle lavoratrici e dei lavoratori. Dobbiamo coltivare l'idea di una società più giusta, contrastare le disuguaglianze, rimettere al centro le aree interne, le periferie urbane, offrire maggiori tutele e opportunità ai giovani, alle donne, ai migranti e a coloro che si trovano in condizione di particolare di fragilità. Se le disuguaglianze sono sempre più strutturali e pervasive – ha concluso – il mondo della cooperazione deve essere capace di offrire percorsi inclusivi, dignitosi, equi, favorendo contesti di buon lavoro agendo in modo corresponsabile insieme a una pubblica amministrazione e alle altre parti sociali».

La tavola rotonda: sport e cooperazione

Se, nella passata edizione, il focus era stato quello delle sinergie e strategie tra pubblico e privato, quest'anno il tema su cui Legacoop Fvg ha voluto puntare i fari è stato quello

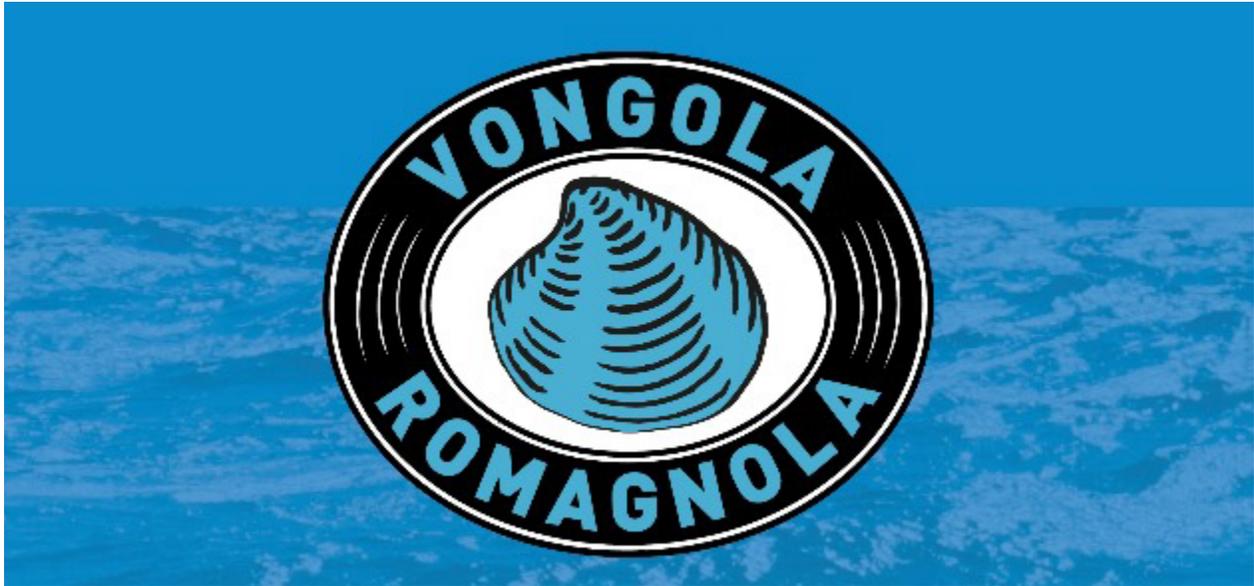
dello **sport** e del **mondo della cooperazione**, sulla scia delle sfide lanciate dalla riforma dello sport tra evoluzione e innovazione e, di conseguenza, le opportunità del modello cooperativo in questo settore.

Nella seconda parte della mattinata, dunque, moderati dalla giornalista Silvia Giacomini si sono confrontati **Giorgio Brandolin**, presidente Coni Fvg, **Enzo Dall'Osto**, vicepresidente del Comitato regionale Uisp Aps, **Emanuele Giassi**, del Servizio Sport Direzione Centrale Cultura e Sport Regione Fvg, **Marco Mingrone**, responsabile Ufficio Legislativo di Legacoop nazionale, **Alberto Rigotto**, direttore amministrativo Udinese Calcio Spa, **Giovanni Raggi**, presidente Cooperativa Polisportiva San Vito e la presidente di Legacoop Fvg, **Michela Vogrig**.

«Sottolineato per altro nella recente riforma dello sport – ha commentato Vogrig – la cooperazione può essere uno strumento importante perché può rispondere alle **esigenze anche del piccolo associazionismo sportivo**. Attualmente – ha spiegato – la norma ha applicato, senza distinguo, le stesse condizioni alle grandi e piccole realtà, creando non poche difficoltà. Il mondo cooperativo, ovviamente, è d'accordo con le nuove norme introdotte, come, ad esempio, una maggiore trasparenza, una governance più strutturata e controlli più stringenti, ma il modello cooperativo offre secondo noi dei valori in più, come la possibilità dei ristori ai soci, o di rendere più gestibili le responsabilità come nella gestione degli impianti sportivi».

Cervia, blue talk nel borgo dei pescatori per presentare il marchio collettivo dei Consorzi delle vongole di Ravenna e Rimini

9 Luglio 2024



Gli spaghetti alle vongole e le vongole alla marinara sono diventati negli ultimi trent'anni due classici della cucina italiana. Le **vongole romagnole** sono molto gustose, lungo la costa meglio conosciute come "poveracce", e sono parte integrante della tradizione marinara romagnola, non solo dal punto di vista gastronomico ma anche sociale e culturale. Ancora oggi le vongole sono una risorsa ittica di grande valore nutrizionale ed economico. Un prodotto da valorizzare e conoscere meglio, che si presenta con il marchio collettivo territoriale "**Vongola romagnola**".

E per raccontare il mondo delle "vongolare" e il percorso collettivo che si sta realizzando, si terrà a **giovedì alle ore 21 a Borgomarina di Cervia, in provincia di Ravenna un blue talk**, organizzato nell'ambito della campagna di promozione e valorizzazione dei prodotti ittici dell'Emilia-Romagna e supportata dal ministero delle Politiche agricole attraverso il Piano Nazionale della pesca e dell'Acquacoltura 2024. Alla serata, condotta da **Massimo Bellavista**, responsabile pesca e acquacoltura Emilia-Romagna di Legacoop Agroalimentare, parteciperanno **Nicola Tontini**, direttore della cooperativa Casa del pescatore di Cattolica, **Giuditta Carbone**, biologa e ricercatrice della cooperativa M.A.R.E., **Lorenzo Bernardi**, titolare della start-up Bernardi Vongole società benefit e **Manuel Guidotti**, presidente del Consorzio Gestione Molluschi del Compartimento Marittimo di Ravenna.

Questo mollusco bivalve vive sui fondali sabbiosi costieri e viene pescato da imbarcazioni chiamate **turbosoffianti o draghe idrauliche**, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e ambientali, con particolare attenzione ai principi della sostenibilità. Le barche autorizzate a questo tipo di pesca sono 18 nel Compartimento di Ravenna e 36 in quello di Rimini. Pescano

mediamente 10 mesi all'anno, uscendo di norma tre o quattro volte alla settimana e sbarcando fino ad un massimo di **400 kg di prodotto al giorno**, di taglia uguale o superiore ai 22 millimetri. Nel 2023 lo sbarcato regionale è stato di 2.300 tonnellate e ciò fa di questa attività una realtà economica molto importante.

La vongola è quindi un **"prodotto del territorio" emiliano-romagnolo a km0**, che esprime al meglio le sue qualità organolettiche nel periodo autunnale e invernale, ma è saporita anche in primavera ed estate. La pesca, svolta nel rispetto dei cicli biologici, consente che sulle nostre tavole arrivi un prodotto fresco, sano e nutriente, una preziosa fonte di micronutrienti e acidi grassi omega-3, oltre che proteine animali a ridotto impatto ambientale. Appuntamento, quindi, giovedì 11 luglio, alle ore 21, a Borgomarina di Cervia, Via Nazario Sauro 1.

Legacoop Umbria: “Nuovo incendio del camper dell’unità di strada della cooperativa Borgorete, esprimiamo solidarietà a tutti i soci”

8 Luglio 2024



“Sosterremo la cooperativa per ripristinare il servizio in tempi brevi”.

“Esprimiamo solidarietà, vicinanza e pieno sostegno a nome dei cooperatori e delle cooperative associate a Legacoop – affermano Danilo Valenti, presidente di Legacoop Umbria e Andrea Bernardoni, presidente di Legacoopsociali Umbria – alle operatrici e agli operatori dell’**unità di strada** della cooperativa Borgorete e a tutte le socie e i soci della cooperativa. Il secondo incendio avvenuto nel giro di pochi mesi del proprio camper, danneggia un servizio di grande importanza per la città di Perugia, centrale per le politiche di riduzione del danno finalizzate a contenere i rischi connessi all’uso di sostanze stupefacenti”.

“Questo secondo incendio, inoltre – continuano – pur non essendoci evidenze della natura dolosa ci preoccupa perché oltre che danneggiare il servizio rischia di togliere la serenità alle operatrici ed agli operatori che ogni giorno stanno sul campo a stretto contatto con la

Legacoop Umbria: "Nuovo incendio del camper dell'unità di strada della cooperativa Borgorete, esprimiamo solidarietà a tutti i soci"

marginalità per permettergli di avere un sostegno attivo. È per questo motivo che auspichiamo che si possa fare al più presto piena chiarezza sull'accaduto e che la città di Perugia sappia stringersi attorno a Borgorete ed alle figure dell'Unità di Strada, che tanto bene fanno alla città. Nelle prossime settimane sosterremo, come Legacoop, la cooperativa in tutte le azioni che vorrà porre in essere per ripristinare al più presto la piena operatività del servizio".

Cooperativa sociale Itaca: l'Holi festival al via il 18 luglio a San Donà di Piave (Ve)

12 Luglio 2024



Giovedì 18 luglio dalle 18 alle 24 al "Chiringuito sotto il ponte" di San Donà di Piave (Venezia) si terrà il festival dei colori "**Holi Festival**", l'evento promosso dalla **Cooperativa sociale Itaca** e dal Comune di San Donà di Piave, nell'ambito del progetto regionale "Si riparte. La parola ai giovani", che coinvolge altri 14 Comuni dell'area Sandonatese e Portogruarese.

Durante il festival ogni ora partiranno dei countdown per riempire di colori (composti da un colorante alimentare) la folla, i primi 10 gruppi composti da almeno 8 persone tra i 14 e 20 anni che si iscriveranno all'iniziativa, si aggiudicheranno un kit di colori lancio da poter condividere nel corso della festa.

Ci si può iscrivere al seguente link: <https://forms.office.com/e/EBPHWZ6QLE>.

Cooperativa Itaca. Il 21 luglio il 2° gran premio del Comune di Ronchis (UD)

11 Luglio 2024



La bassa friulana capitale del paraciclismo maschile e femminile con la PittaBike di Michele Pittacolo.

RONCHIS (UD) – Sarà una intera giornata dedicata al **paraciclismo** quella che si svolgerà **domenica 21 luglio** con il **"2° Granpremio Comune di Ronchis", campionato regionale su strada** per le categorie B e C, **prova di Coppa Italia di Società 2024**. Organizzata dall'associazione sportiva dilettantistica PittaBike di Michele Pittacolo, portacolori del paraciclismo regionale e brand ambassador della Regione Friuli Venezia Giulia, che ha recentemente conquistato l'ennesimo tricolore a cronometro e quello su strada per un totale di 52 titoli italiani in carriera, la kermesse vedrà la collaborazione del Comune di Ronchis, della Pro loco di Ronchis e di diverse organizzazioni del territorio tra cui la Cooperativa sociale Itaca.

Una grande **festa dedicata allo sport** che accoglierà atleti provenienti **da tutta Italia e dall'estero**, per una prova di alto profilo inserita nel **calendario paralimpico nazionale** e aperta alle categorie handbike, ciclisti, tandem e tricicli. Le partenze in programma il 21 luglio saranno tre, divise per categorie: la prima alle 8.30 per le categorie handbike e tricicli, la seconda alle 10.00 riservata alle categorie handbike più veloci e l'ultima alle 12.15 che vedrà ai nastri di partenza i ciclisti e i tandem.

Il **circuito cittadino** misura 5,050 Km e toccherà le vie Divisione Julia sp 7, Pauledo, Beccia, dei Lassus, strada banca arginale, Angoris, Corso Italia, Perars, Massille, Guerin, del Cimitero, della Chiesa, Albino Romano, Corso Italia sp 7, per concludersi sotto lo striscione di arrivo posto in via Divisione Julia sp 7. Le strade saranno chiuse al traffico il 21 luglio, per le operazioni di predisposizione del percorso, a partire dalle 6.00 e fino al termine delle gare previsto per le 15.30.

La collaborazione con la Comunità educativa diurna per minori "**Tal Grim**" di Ronchis della **Cooperativa sociale Itaca** vedrà l'attiva partecipazione dei ragazzi che la frequentano, che si occuperanno, già nelle giornate precedenti la manifestazione, della distribuzione di volantini informativi nelle vie che saranno interessate alle limitazioni del traffico. Ancora, i ragazzi di Tal Grim prepareranno dei biscotti che arricchiranno le premiazioni, mentre il giorno della kermesse alcuni di loro potranno collaborare nel fornire supporto a livello logistico agli organizzatori nella distribuzione acqua, movimentazione striscioni e transenne, o ancora supportando la Pro loco all'interno del chiosco con cucina.

La cerimonia protocollare di premiazione si svolgerà alle 15.00 circa presso l'area festeggiamenti della Pro loco, adiacente la palestra comunale.
